



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizio Urbanistica – Edilizia Privata
Attività Produttive – Demanio – Decoro Urbano*



AUTORIZZAZIONE SUAP Prot. 31727 del 12/12/2016

Oggetto:	Autorizzazione (AUA) Scarico acque da Insediamento di tipo industriale; Titolare: Vallone srl - recupero apparecchi elettrici Responsabile: Corti Giovanni Ubicazione: Comune di Montalto di Castro (VT) Corpo Ricettore: Fognatura urbana
-----------------	--

Visto:

- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 , n. 160;
- Decreto del Presidente della Repubblica (Presidenza della Repubblica) 13-3-2013, n. 59;
- Circolare ministeriale (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio) 7-11-2013, n. 49801 - Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;
- Decreto di nomina n. 01 del 11/01/2016 avente per oggetto: *"Decreto sindacale di nomina dei Responsabili di Servizio per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 109 D. Lgs. 267/2000;*

IL RESPONSABILE

Premesso che:

Con nota prot. n. 72546 in data 23/12/2015, questo Suap ha inoltrato alla Provincia di Viterbo l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale con la quale la ditta Vallone srl, rappresentata dal Sig. Corti Giovanni, residente per la carica a Roma, via Francesco Denza, in qualità di Rappresentante Legale, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque provenienti da attività di tipo industriale ubicato nel Comune di Montalto di Castro – Loc. Due Pini, scarico confluyente in fognatura urbana;

Vista la Determina Dirigenziale del Settore Ambiente della provincia di Viterbo R.U. 1822 del 25/11/2016 avente per oggetto *"Autorizzazione (AUA) Scarico acque da Insediamento di tipo industriale; Titolare: Vallone srl - recupero apparecchi elettrici Responsabile: Corti Giovanni Ubicazione: Comune di Montalto di Castro (VT) Corpo Ricettore: Fognatura urbana"*, che si allega integralmente in copia, quale parte integrante e sostanziale della presente AUA;

Considerato che si può quindi procedere all'emissione del provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 del citato Decreto del Presidente della Repubblica (Presidenza della Repubblica) 13-3-2013, n. 59

AUTORIZZA

il rinnovo dell'autorizzazione , ai sensi del Decreto Legislativo 152/06, per l'attività di tipo industriale, Ditta Vallone Srl – Recupero apparecchi elettrici, rappresentata dal Sig. Corti Giovanni, residente per la carica a Roma, Via Francesco Denza, 20, nato a Canino il 05/06/1966 in qualità di Legale rappresentante, **allo scarico delle acque provenienti dalla suddetta attività, con l'obbligo di osservare i limiti della Tab. 3 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/06 per scarichi su fognatura urbana.**



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizio Urbanistica – Edilizia Privata
Attività Produttive – Demanio – Decoro Urbano*



Il titolare dello scarico sopra riportato è obbligato al rispetto delle prescrizioni riportate nella Determina Dirigenziale del Settore Ambiente della provincia di Viterbo R.U. 1822 del 25-11-2016 che si allega integralmente in copia, quale parte integrante e sostanziale della presente AUA;

La presente autorizzazione AUA ha quindici anni di validità così come previsto dalla determina citata.

Avverso il presente provvedimento si potrà ricorrere in via amministrativa, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di emissione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Paolo Rossetti)
(f.to digitalmente)



Provincia di Viterbo

AMBIENTE

e-mail: andreani@provincia.vt.it

**Proposta n. 1822
del 22/11/2016**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
dott. Paolo Andreani

Responsabile del Procedimento
Andreani Paolo

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente del Settore
quale centro di responsabilita'
in data 25/11/2016

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1822 del 25/11/2016

Oggetto: Autorizzazione (AUA) Scarico acque da Insediamento di tipo industriale; Titolare: Vallone srl - recupero apparecchi elettrici Responsabile: Corti Giovanni Ubicazione: Comune di Montalto di Castro (VT) Corpo Ricettore: Fognatura urbana

IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da dott. Paolo Andreani e dal responsabile del procedimento Andreani Paolo;

Vista l'istanza trasmessa al Comune di Montalto di Castro (VT) n. 72546 del 23/12/2015 e n. 931/16, con la quale la ditta Vallone srl - recupero apparecchi elettrici, rappresentata dal Sig. Corti Giovanni, residente per la carica a Roma, Via Francesco Denza, in qualità di Rappresentante Legale, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque provenienti da attività di tipo industriale, ubicato nel Comune di Montalto di Castro, Loc. due pini (VT), scarico confluyente su Fognatura urbana;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto l'atto autorizzativo n. 1309 del 30/09/2012;

Visto il Decreto Legislativo n° 267/00 sull'ordinamento delle autonomie locali che attribuisce alle Province la competenza in ordine al rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi di acque reflue, previsione questa riconfermata dalla recente l.56/2014, all'interno delle competenze ambientali

Visto il Decreto Legislativo del 03.04.2006 n. 152, come modificato ed integrato, che detta le norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la Legge della Regione Lazio del 15.09.82 n. 41 che disciplina gli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubblica fognatura, come successivamente modificata ed integrata con la legge regionale 19.05.1983 n. 34;

Vista la Legge Regionale 20.11.1996 n. 47 in materia di attribuzioni delle funzioni amministrative d'interesse locale nella materia della tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la Legge Regionale 06.08.1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Lazio del 27.09.2007 n. 42;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 13.05.2011 n. 219;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 19.10.2011 n. 227;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 320 del 03.09.1999 con la quale è stata individuata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque ed è stato stabilito che le autorizzazioni sono adottate a firma del dirigente del Settore Tutela Acque;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la

regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Considerato che dalla relazione conclusiva dell'istruttoria a firma del Responsabile del Procedimento Dott. Paolo Andreani acquisita al prot. n° VT1/R1/0060013/16, conservata in atti, emerge che la ditta ha prodotto tutta la documentazione prevista e richiesta dall'ufficio;

Considerato che presso gli Uffici di questo Assessorato è giacente il fascicolo comprensivo di tutti gli elaborati tecnici e documenti previsti dalla D.G.P. 320/99 e necessari per il completamento dell'istruttoria tecnica;

Considerato che la ditta in oggetto ha prodotto copia della ricevuta di versamento della somma stabilita per le spese di istruttoria;

Ritenuto che si possa rilasciare alla ditta in argomento **il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico** con l'obbligo di osservare tutte le prescrizioni formulate con il presente atto;

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

DETERMINA

di rinnovare l'autorizzare ai sensi del Decreto Legislativo 152/06, l'attività di tipo industriale, alla Ditta Vallone srl - recupero apparecchi elettrici, rappresentata dal Sig. Corti Giovanni, residente per la carica a Roma, Via Francesco Denza, 20, nato a Canino il 05/06/1966 in qualità di Legale rappresentante allo scarico delle acque provenienti dalla suddetta attività, **con l'obbligo di osservare allo scarico i limiti della Tab. 3 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/06** per scarichi su FOGNATURA URBANA.

Il titolare dello scarico sopra riportato è obbligato al rispetto delle prescrizioni:

a) dovranno essere rispettate le norme tecniche generali, impartite dal Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento con delibera 4.2.1977, per quanto concerne l'esercizio dell'impianto di fognatura e depurazione;

b) mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di depurazione ed il pozzetto fiscale ubicato a

monte dello scarico; il pozzetto fiscale ed il punto di scarico dovranno essere opportunamente segnalati come acqua di scarico;

c) comunicare all'Amm.ne Prov.le di Viterbo qualsiasi variazione rispetto al progetto fornito a corredo della domanda di autorizzazione allo scarico;

d) provvedere a richiedere nuova autorizzazione in caso di modifica e/o ampliamento dell'insediamento;

e) i fanghi e gli oli dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e registrati secondo le vigenti disposizioni legislative in materia di smaltimento dei rifiuti;

f) consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e in qualsiasi periodo dell'anno, al personale del Settore Tutela Acque dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo, nonché al personale dei servizi di Igiene Pubblica e dell'ARPA LAZIO Sede di Viterbo e di altri istituti di cui l'Amministrazione Provinciale di Viterbo intenda avvalersi;

g) provvedere a prenotarsi presso l'ARPA LAZIO Sede di Viterbo, entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione ed entro i primi 60 giorni di ogni anno di validità della stessa, per farsi campionare e analizzare lo scarico a proprie spese secondo le modalità stabilite dall'allegato 5 del Decreto Legislativo 152/06;

h) controllare almeno **DUE VOLTE L'ANNO (almeno una per semestre)**, a cura di tecnico abilitato, i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dal presente atto, con riferimento a quelli che l'attività che origina lo scarico può produrre e tenerli a disposizione dell'autorità di controllo;

i) rispettare eventuali altre prescrizioni impartite dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo anche a seguito di ulteriori disposizioni legislative in materia;

l) non diluire i liquami in ingresso al depuratore o le acque depurate con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non conseguire i limiti di accettabilità imposti con la presente autorizzazione mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; in caso di anomalie o di fuori servizio dell'impianto, dare immediata comunicazione all'Autorità di controllo e al Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda S.L e all'ARPA LAZIO Sede di Viterbo degli accorgimenti adottati per evitare l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee;

m) eseguire a proprie spese tutti i controlli che l'Amministrazione Provinciale di Viterbo dovesse ritenere necessari;

o) effettuare e registrare operazioni di manutenzione ordinaria su tutte le apparecchiature costituenti gli impianti e predisporre idonee precauzioni per eventuali interventi di manutenzione straordinaria.

Il titolare dello scarico sopra riportato è inoltre obbligato al rispetto delle seguenti ulteriori disposizioni:

p) non dovranno essere aperti nuovi scarichi su acque superficiali, suolo o sottosuolo se non previamente autorizzati dall'autorità di controllo (D. Lgs. 152/06, art. 124 c. 1);

q) tenere esposto e ben visibile presso l'impianto di depurazione lo schema dell'impianto stesso;

r) apporre sul cancello d'entrata dell'impianto di depurazione, in maniera visibile ed indelebile il numero telefonico del responsabile tecnico della gestione e/o del titolare dello scarico;

s) provvedere a richiedere il rinnovo della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza (D.P.R. 227 del 19.10.2011);

t) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per

1) diversa destinazione d'uso dell'insediamento;

2) ampliamento o ristrutturazione del medesimo;

3) trasferimento della gestione, della proprietà che comportino una variazione qualitativa o quantitativa dello scarico rispetto a quello autorizzato (D. Lgs. 152/06, art. 124 c.12) o per variazione della ragione sociale del titolare dell'autorizzazione (D. Lgs. 152/06, art. 124 c.2).

Si ribadisce inoltre che:

- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/06 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D. Lgs. 152/06, art. 130).
- la mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D. Lgs. 152/06 comporta applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.
- la ditta dovrà provvedere ad allegare al momento della richiesta di rinnovo, relazione formale del tecnico responsabile, sul funzionamento degli impianti ed in particolare sui controlli di verifica funzionali effettuati nel periodo di gestione oltre che l'avvenuta prenotazione effettuata all'ARPA Lazio Sezione di Viterbo, per farsi campionare lo scarico.
- la gestione dell'impianto di trattamento dovrà essere effettuata a mezzo di personale specializzato.

Si rilascia la presente autorizzazione fatti salvi i diritti di terzi;

Si richiede che lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di competenza invii a questo Ente, all'ARPA Lazio Sezione Viterbo e all'A.S.L. di appartenenza, l'autorizzazione AUA rilasciata alla ditta con scadenza di anni 15.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 D. Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE
DIR ERNESTO DELLO VICARIO